

Il riferito Signor Gaetano Noto Millefiori, in virtù di quest'atto e coll'obbligo della garanzia di fatto e di diritto in caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende ed aliena alla Signora Vincenza Mangiacavallo, che autorizzata come sopra in compra accetta, una casa composta di un vano a pian terreno e d'un vano a primo piano con cucina, scala d'ingresso ed altri accessori, sita nel comune di Ribera, corso Mirra, oggi corso Margherita, N° 84, confinante con casa del Sig. Farmacista Domenico Russo, con casa della componente Serafina Mistretta e con casa degli eredi del Sig. Barone Girolamo Turani, notato il vano a pian terreno nel catasto fabbricati di Ribera, all'art. 1007 sotto nome di Mistretta Francesco fu Luigi e Costagna Giuseppe fu Liborio coll'imponibile di lire trenta mentre il vano a primo piano non risulta in catasto perchè di nuova costruzione. In oltre in virtù di questo medesimo atto la suddetta Serafina Mistretta coll'obbligo pure della garanzia di fatto e di diritto in caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia, vende ed aliena alla stessa Signora Vincenza Mangiacavallo che autorizzata dal marito, in compra accetta, una casa terrana sita nel comune di Ribera, via Gio-



vanni da Proveda N° 1, confinante colla precedente casa venduta dal Signor Noto Millefiori, con casa del Sig. Farmacista Domenico Russo e colla suddetta via, notata nel catasto fabbricati di Ribera, all'art. 2790 sotto nome di Mistretta Serafina di Francesco e Lamberto Domenico fu Baldassare, coll'imponibile di lire dieci.

Dichiarano i venditori che le suddette case sono soggette alla sola feudataria, che la compratrice si assolda e si obbliga pagare, frange di arretrati, del quinto biennio del corrente anno in poi; del resto sono franche e libere di qualsiasi altro peso servitù ed ipoteca, che, come dichiarano altresì, rispettivamente che sono di loro proprietà e disponibilità e non l'hanno ad altri venduto né in qualsiasi altro modo alienato.

Delle predette case la componente Signora Vincenza Mangiacavallo avrà la proprietà da oggi in poi e per ogni tempo a venire di tutte le relative attinenze dipendenze ed accessori, tutto incluso e niente escluso ed il materiale possego, divenuto dal primo Settembre, mille novecento cinque, nel quale giorno i venditori si obbligano farne in favore di essa la reale tradizione come di legge, essendo in caso di ritardo responsabili di

3  
60  
60  
5